

# Aspetti culturali della cura e dell'assistenza sanitaria



La malattia, diceva Leriche, è il rumore improvviso degli organi



Ma se gli organi sono gli stessi per tutti, siamo certi che uguale è la modalità di immaginarli, di costruirli, infine di rappresentarli?

... l'uomo è un sistema globale, un'unità complessa  
costituita da un insieme di interazioni  
interdipendenti tra multipli fattori  
"biopsicosocioculturali"





Il corpo umano così  
conformato,  
biologico,  
psicologico, sociale e  
prima di tutto  
sempre culturale, ma  
anche sociale,  
politico, economico,  
geografico..

Tutte le popolazioni  
costruiscono  
un'immagine del  
proprio corpo, della  
propria membrana  
esterna, del  
*significante* che  
assume la loro pelle e  
del contenuto, il  
*significato* interno..



Le differenze di sesso/genere, le età, i gruppi sociali, la divisione e distribuzione del lavoro, i valori morali, l'estetica, le emozioni, il controllo sociale, tra gli innumerevoli altri fattori, risiedono nelle contestuali e peculiari concezioni del corpo umano



Per  
comprendere  
tale complessità  
umana, il senso  
dell'Altro, delle  
proprie  
concezioni della  
salute e della  
malattia è  
necessario  
capiarne i codici  
di significato



Se non si comprendono i segni e i simboli socio-culturali, attraverso i quali l'alterità si **rappresenta** e **costruisce** il proprio mondo e il proprio senso, è impossibile prendersene cura o si rischia di farlo in modo errato



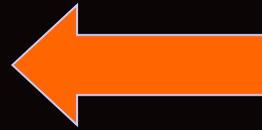
È sempre  
necessaria  
un'impresa  
ermeneutica, un  
approccio  
etnosemantico,  
dei significati  
sociali, culturali,  
storici, politici,  
economici, del  
"Male" portato  
dalla persona



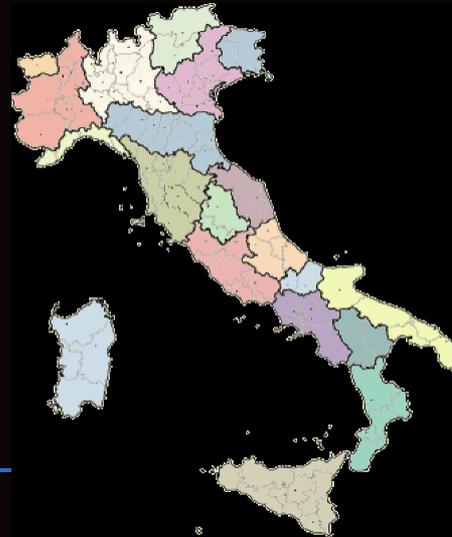
Ma bisogna stare attenti perché...  
non tutto è quello che (ci) sembra

**BURRO**





**BURRO**



A una stessa forma può non  
corrispondere uno stesso contenuto...

**PAROLE** =



È necessaria una corretta  
comprensione...



**Non si è in salute e non ci si ammala  
tutti allo stesso modo..**





Bisogna essere in grado di accogliere le differenze insite nel senso individuale e sociale della salute e della malattia e delle relative strategie terapeutiche di quest'ultima.

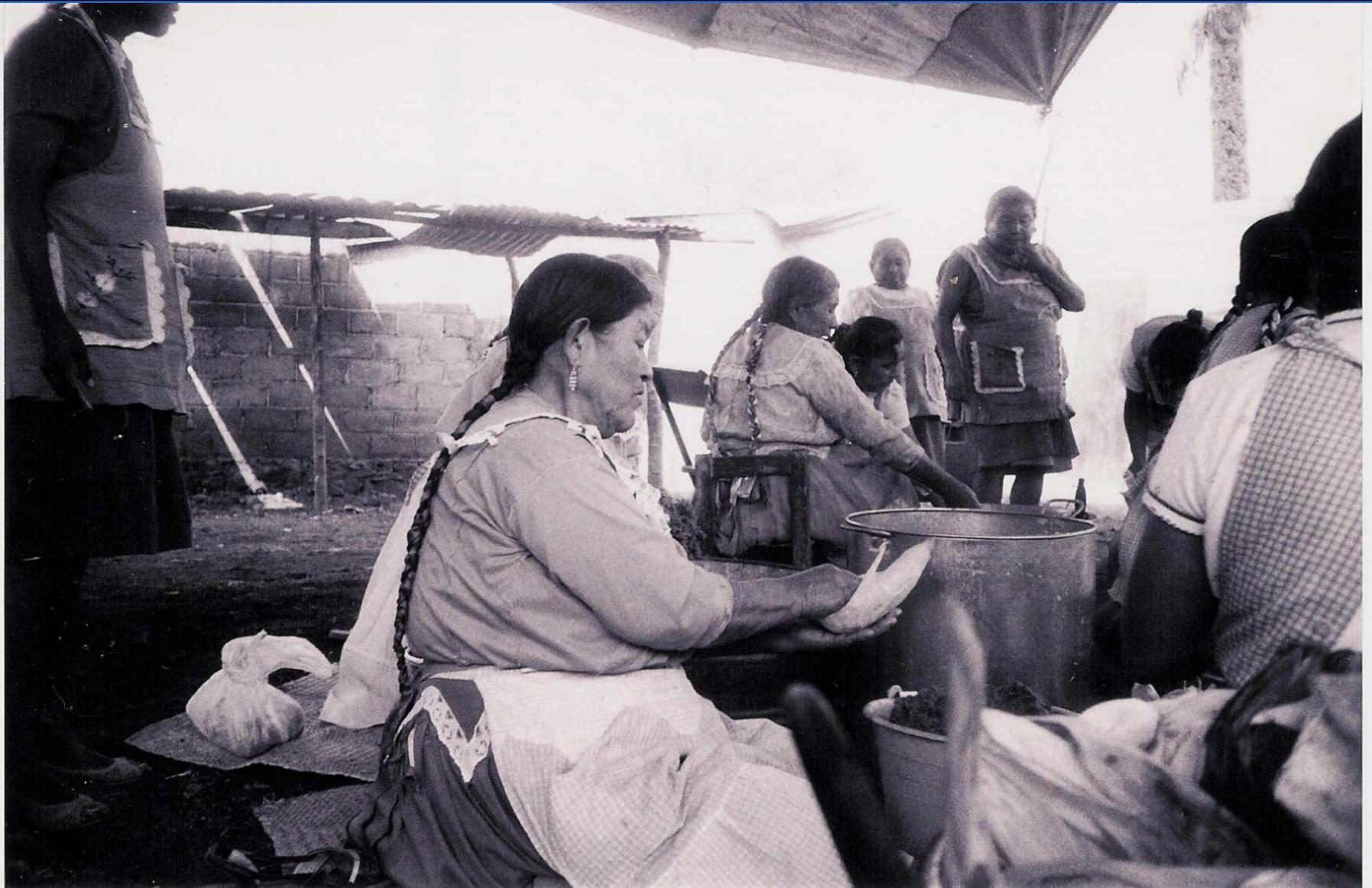


occorre approfondire gli specifici sistemi eziologici (naturali e/o sovranaturali)

e interpretare lo spazio culturale "Altro" in cui si pensano tanto la malattia, come la terapia e la guarigione

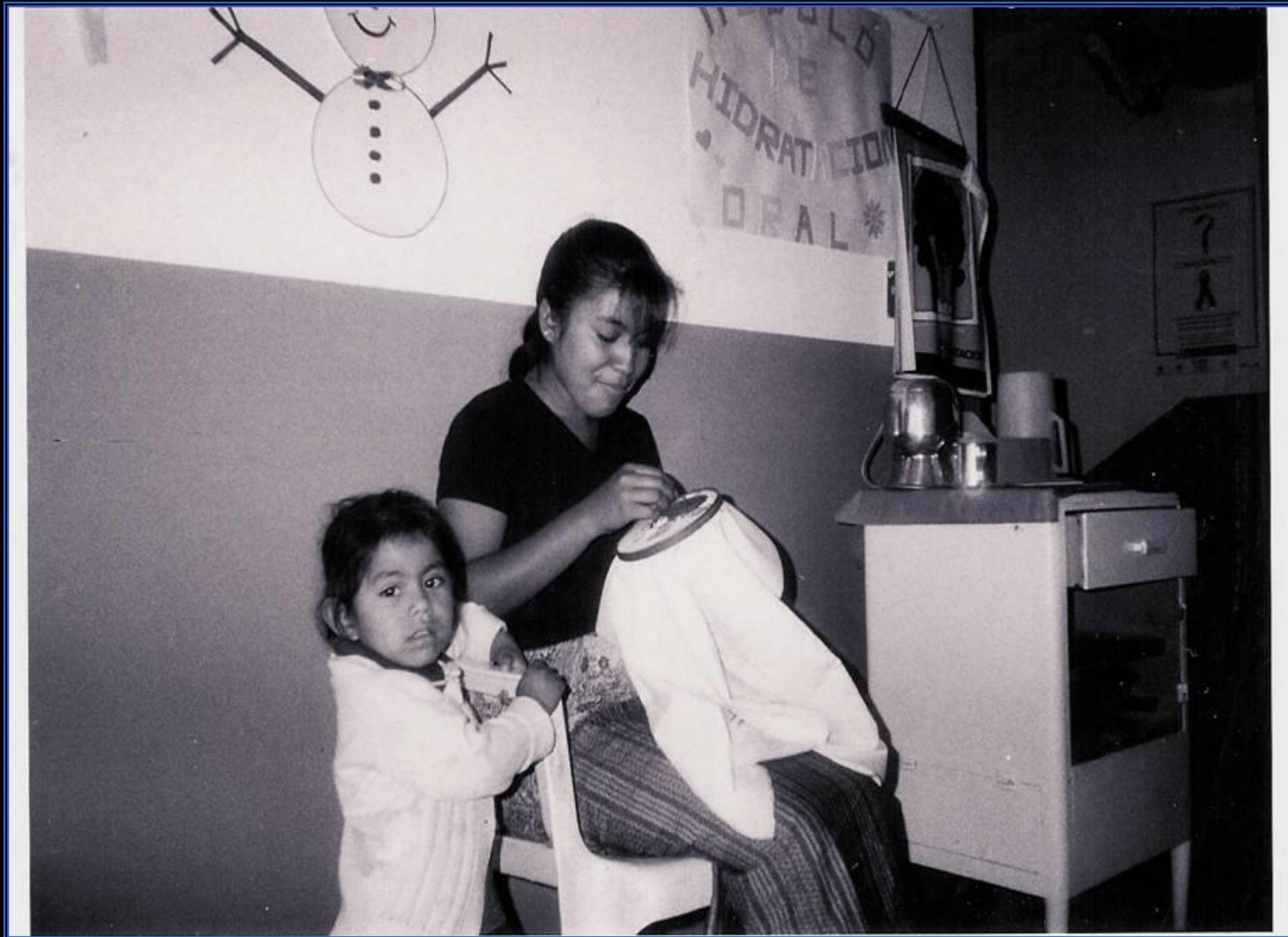


# Considerando le differenze insite nel senso di vita...















...e nel senso di morte











NOE

SENOBIO

ANSELMO

MANUELA

MARTIN

VICENTE

MANUELA

SANDRA

DOLORES

MARTIN

NESTO

ALFA

JEL

ANTONIA

NACHO

MARTIN

MANGEL

ENRIQUETA

NORMA



Solo attraverso le strategie di riconoscimento dell'Altro, della costruzione della sua identità psico-fisica edificata dalla cultura, non negando il suo idioma corporeo della sofferenza e della malattia è possibile intervenire nella cura di quel complesso ed eterogeneo sistema che è l'uomo..che siamo noi!



Grazie mercì thanks muchas gracias shukran